

■ Macché autonomia regalata Difendiamola con i denti

Rispondo all'appello del signor Roberto Adami ed indirettamente cerco di aiutare anche il signor Bonfanti circa la provenienza della nostra Autonomia. Non sono né storico né addetto ai lavori ma li informo che esistono i libri, tanti bei libri, scritti da storici ed addetti, che ne spiegano in maniera chiara ed esauriente la lontana origine. Se leggere un libro crea difficoltà, un altro aiuto potrebbe venire dalla partecipazione agli incontri che storici ed addetti propongono in diverse località della nostra bella regione. Basta un po' di buona volontà e, se ho capito io, figuriamoci l'orsignori, ma temo che chi non vuol capire, a prescindere, difficilmente capirà.

Attaccare la nostra Autonomia è diventato di moda. Credo che crei visibilità...

Posso capire l'invidia dei vicini, ma gli attacchi dall'interno mi sembrano fuori luogo. Le critiche sono benvenute ma che siano cose concrete e rivolte a migliorare.

Sono convinto che anche le regole della nostra Autonomia devono essere adeguate ai tempi e mi sembra che si faccia. Guardiamoci in giro: viviamo in un territorio dove trasporti, sanità, scuola (università e ricerca), industria (turismo) funzionano egregiamente, gestiamo direttamente il 90% delle nostre entrate fiscali e riusciamo a farlo a costi della media europea (non quella italiana!). Abbiamo un comune buon senso sociale ed un volontariato che ci viene invidiato da tutto il mondo tanto che ci possiamo permettere di aiutare gli altri. Ma cosa vogliamo ancora? Siamo sinceri con noi stessi e finiamola di brontolare. Come funziona il resto del Bel Paese? Volete quello? Accomodatevi pure.

Credo di sapere da dove proviene la nostra Autonomia e ne sono contento e anche se ce l'avessero data i marziani ieri sera me la terrei ben stretta e la difenderei con i denti.

Considerato quello che si legge sui giornali un appunto a Mamma Provincia mi permetto di farlo: in un'epoca dove la comunicazione è tutto, è necessario far sapere con più incisività ai Trentini cosa vuol dire Autonomia, cosa vuol dire avere la fortuna di autogestirsi. Questo dovrebbe essere insegnato fin dalla scuola perché i nostri figli devono conoscere la nostra storia, la provenienza dell'Autonomia e le regole che la governano. Con meno «brontolamenti» e più partecipazione auspico un futuro con meno persone che non sanno ancora chi sono e, ancor più preoccupante, dove stanno andando.

Elio Gonzo